

# La vaccinazione obbligatoria è una follia: parla un medico americano

 [comedonchisciotte.org/la-vaccinazione-obbligatoria-e-una-follia-parla-un-medico-americano/](https://www.lifesitenews.com/la-vaccinazione-obbligatoria-e-una-follia-parla-un-medico-americano/)

November 17, 2020



*La vaccinazione obbligatoria mette la salute pubblica nelle mani di criminali riconosciuti dell'industria farmaceutica, attribuendo al contempo la responsabilità finanziaria e personale ai contribuenti”, ha dichiarato il dottor Leland Stillman durante il recente vertice “Truth Over Fear”.*

12 novembre 2020 (LifeSiteNews) – Un vaccino obbligatorio per il Covid-19 è “pura follia” alla luce delle prove inconfutabili sul modo in cui agiscono i vaccini e dei precedenti penali dei giganti farmaceutici che li sviluppano, secondo il Dr. Leland Stillman.

Nessun vaccino è efficace, tutti comportano rischi, comprese morte e disabilità. “La stragrande maggioranza dei pazienti che sviluppano una qualsiasi malattia virale ha un decorso lieve e limitato”, mentre “solo una minoranza viene colpita da una grave disabilità o morte”, ha detto il trentaduenne medico americano anni durante un recente summit virtuale sulla pandemia.

Inoltre, i produttori di vaccini non hanno alcuna responsabilità relativamente ai propri prodotti, le aziende farmaceutiche “sono regolarmente condannate con l'accusa di aver ingannato il pubblico e di aver abusato della sua fiducia” e l'industria dei vaccini è “piena” di conflitti di interesse con il governo, ha detto Stillman.

In effetti, l'ultima "traccia di ...decenza" nella "controversia sul vaccino" è che gli americani hanno ancora il diritto di dire: "Sono moralmente contrario a ciò. Non lo accetto", ha affermato durante il Truth Over Fear Summit organizzato dallo scrittore cattolico californiano Patrick Coffin.

"La vaccinazione obbligatoria mette la salute pubblica nelle mani dei criminali dell'industria farmaceutica ha sottolineato Stillman. "Questo per non parlare del denaro che viene speso dai contribuenti per la ricerca sui vaccini".

È stato il diffuso "discorso sulla vaccinazione forzata" che ha spinto Stillman a rendere pubblica la sua opposizione a settembre, ha detto a Coffin in un Q&A online.

"Più approfondisco le vicende, per esempio, dei contagi virali, in particolare di quelli come questo, meno trovo l'idea di un vaccino allettante, per non parlare della vaccinazione forzata", ha detto.

Come per qualsiasi altra cosa, le vaccinazioni comportano sia "rischi che benefici", ha dichiarato Stillman, un laureato della University of Virginia School of Medicine che ha lavorato in sei stati e 12 ospedali.

In quanto "persone libere, indipendenti e dotate di diritti, diritti inalienabili, dovremmo avere la possibilità di prendere decisioni su quali trattamenti riteniamo ne valga la pena", ha detto a Coffin.

"Non credo che sia buona pratica medica costringere le persone a fare qualcosa. Questa è la mia posizione".

Stillman, che non rifiuta categoricamente tutte le vaccinazioni, ha sottolineato in una presentazione di 12 minuti intitolata "La vaccinazione obbligatoria è una follia".

"Per la cronaca, sono completamente aggiornato su tutti i miei vaccini. Ho prescritto innumerevoli vaccini nella mia carriera, in buona fede", ha detto.

Ha anche sottolineato che, sebbene abbia presentato fatti che "chiunque può confermare" da fonti governative e tradizionali, sarà comunque etichettato come "teorico della cospirazione" per le sue opinioni.

"La propaganda" che ha dipinto le persone come "no-vax" o "pro-vax" è stata "molto accurata" e ciò ha rappresentato un "terribile disservizio, io penso, soprattutto per le implicazioni che ha comportato", ha detto a Coffin.

Stillman ha rimproverato il governo americano e le aziende farmaceutiche per aver causato e approfittato della cattiva salute degli americani, che secondo lui sono sempre più malnutriti (e quindi a maggior rischio di malattie infettive) a causa delle "cattive politiche alimentari" che sia i repubblicani che i democratici sostengono e perpetuano.

La malnutrizione è generalmente trascurata nella diagnosi perché "più le persone sono malate, più soldi fa il sistema", ha affermato Stillman.

“Ci dicono poi che la soluzione alle malattie che sono il risultato prevedibile del consumo di tutto questo cibo tossico, è di essere vaccinati e di assumere una serie infinita di farmaci”.

I “conflitti d’interesse qui sono molto frequenti tra il governo e l’industria, anche quando non sono evidenti”, ha detto a Coffin.

“Le persone che lavorano nell’industria vanno a lavorare... per il governo, poi dal governo passano agli enti di controllo e infine tornano a lavorare per l’industria privata”, ha detto.

Gli americani “hanno finanziato la ricerca, la scoperta e lo sviluppo di questi vaccini per non so quanti miliardi di dollari” e ora “ci stiamo impegnando ad acquistare centinaia di migliaia di dosi di un prodotto che non è ancora sugli scaffali”. “Non è stato ancora approvato”.

E “il consumatore americano viene compensato per i soldi che ha speso per il suo sviluppo?” si è chiesto.

“Voglio dire, la Pfizer, Eli Lilly o l’amministratore delegato di AstraZeneca venderanno la propria casa estiva per pagare il ristorante di Joe Schmo che è fallito? Non credo proprio”, ha detto Stillman.

“Mi fa solo venire la nausea guardare queste élite delle due coste... lasciar soffrire la popolazione media del paese e poi dire, sai, è meglio che tu ti vaccini “.

Nel frattempo, il gigante farmaceutico americano Pfizer ha annunciato questa settimana che il suo vaccino contro il coronavirus è “efficace al 90 per cento nella prevenzione del COVID-19”.

La Food and Drug Administration dovrebbe pubblicare “l’autorizzazione d’emergenza” del vaccino ” entro poche settimane”, ha riferito martedì Business Insider. Il vaccino va somministrato in due dosi a tre settimane di distanza l’una dall’altra.

Ticketmaster ha poi annunciato di “lavorare su una procedura per la sicurezza degli spettatori dopo la pandemia, utilizzando gli smart phone per verificarne lo stato di vaccinazione o se sono risultati negativi al coronavirus nell’ arco di 24 – 72 ore”, ha riferito mercoledì Billboard.

Inoltre, la proposta di Sir John Bell, un professore di Oxford e membro della UK Vaccine Taskforce, prevede, se e quando un vaccino sarà approvato, l’emissione da parte del governo di una sorta di “carta di circolazione” valida tre mesi per le persone vaccinate per “poter operare normalmente”, ha riferito martedì il Mirror.

Stillman l’aveva già dichiarato a Coffin, sottolineando che le autorità non avrebbero inviato agenti “a sfondare le porte” per somministrare forzatamente il vaccino qualora fosse stato approvato.

Invece, come è stato suggerito dalle “principali riviste mediche”, le autorità garantiranno il rispetto della legge ricorrendo a “ciò che è effettivamente una guerra economica, emarginando gradualmente le persone dalla società fino a quando il prezzo da pagare per evitare il vaccino sarà troppo elevato”, ha detto.

“Renderanno più difficile viaggiare”. Renderanno più difficile svolgere certi lavori”. Renderanno più difficile gestire la propria attività. Tasse più alte”, ha detto Stillman.

“Non so come andrà a finire, ma è così che faranno, e lo intensificheranno fino a quando la minoranza che... si aggrapperà ai propri diritti e si attaccherà alle proprie armi, per modo di dire, sarà molto piccola”, ha detto.

“E poi potranno dire, fondamentalmente, che non si potrà più scegliere. Le scelte le faranno loro per voi”.

In questa eventualità, ci saranno medici che “in pratica metteranno a rischio la propria carriera, le proprie qualifiche e reputazioni e quant’altro... per rifiutarsi di fare quello che il governo dice”, ha detto Stillman.

Ma quanti lo faranno “in ultima analisi dipenderà” dalla scelta che gli americani faranno alle elezioni, ha aggiunto.

Stillman è stato uno dei 25 relatori, tra medici, avvocati, accademici, psichiatri, psicologi, giornalisti, provenienti da sette paesi che hanno partecipato al summit del 30/31 ottobre che ha richiamato circa 7.000 partecipanti, ha detto Coffin a LifeSiteNews.

“Il forte desiderio di conoscere tutta la verità su questo confinamento draconiano e avvenimenti collegati è palpabile”, ha detto, aggiungendo che probabilmente ospiterà un altro summit nel 2021.

” Tutto questo non passerà in fretta. Gli oligarchi non nascondono il proprio obiettivo di spremere il limone di questa pseudo-crisi finché le masse rimarranno obbedienti e spaventate. Da qui il titolo “Truth over fear” (La verità oltre la paura).

Per maggiori informazioni sul Truth Over Fear Summit, visitare il sito:  
[www.restoretheculture.com](http://www.restoretheculture.com)

Link: <https://www.lifesitenews.com/news/mandatory-vaccination-is-madness-american-doctor>

Scelto e tradotto da Cinthia Nardelli e Arrigo de Angeli per ComeDonChisciotte

**Qui sotto i colossi farmaceutici che hanno finanziato Biden**

# Astrazeneca, Pfizer, Sanofi, Roche e non solo. Ecco i colossi farmaceutici che hanno finanziato Biden

[startmag.it/mondo/astrazeneca-pfizer-sanofi-roche-e-non-solo-ecco-i-colossi-farmaceutici-che-hanno-finanziato-biden/](https://www.startmag.it/mondo/astrazeneca-pfizer-sanofi-roche-e-non-solo-ecco-i-colossi-farmaceutici-che-hanno-finanziato-biden/)

Giusy  
Caretto

11 Novembre  
2020



***Da Pfizer a Sanofi, da Johnson & Johnson ad Astrazeneca, fino a Roche, e non solo: per la prima volta i gruppi farmaceutici si sono schierati in modo massiccio a favore di Biden e del Partito democratico. Nomi, numeri e confronti***

Il partito dell'asinello ha galoppato (anche) grazie ai soldi di Big Pharma. Da Sanofi a Pfizer, sono numerosi i colossi farmaceutici che hanno elargito importanti somme di denaro a sostegno della campagna elettorale di Joe Biden (il più finanziato) e dei suoi alleati. Meno le aziende che hanno appoggiato Donal Trump ed i repubblicani, come evidenzia *Open Secrets*.

Tutti i dettagli.

## **BIDEN VS TRUMP**

Partiamo dai numeri generali. A vincere sul fronte dei finanziamenti arrivati dai Big Pharma è Joe Biden: con 6,324 milioni di dollari è il più finanziato dai colossi del settore farmaceutico. Secondo, a distanza arriva Trump con 1,590 milioni di dollari (in salita, comunque, rispetto ai 438 mila dollari arrivati nel 2016).

La differenze, sostanziali, tra i candidati presidenti si riflettono anche tra i partiti che rappresentano: i colossi farmaceutici hanno spinto la campagna del partito Democratico con un totale di 32,6 milioni di dollari. Al partito Repubblicano sono andati 19,8 milioni di dollari. In percentuali: il 62% dei contributi totali (62.768.786) sono andati all'asinello, il 38% all'elefantino.

### Primi 20 destinatari

Rango	Candidato	Ufficio	Quantità
1	Biden, Joe (D)		\$ 6.324.837
2	Trump, Donald (R)		\$ 1.590.025
3	Sanders, Bernie (I-VT)	Senato	\$ 1.106.523
4	Buttigieg, Pete (D)		\$ 757.019
5	Warren, Elizabeth (D-MA)	Senato	\$ 634.740
6	McConnell, Mitch (R-KY)	Senato	\$ 477.035
7	Harrison, Jaime (D-SC)		\$ 453.589
8	McCarthy, Kevin (R-CA)	Casa	\$ 431.907
9	Tillis, Thom (R-NC)	Senato	\$ 371.441
10	Kelly, Mark (D-AZ)		\$ 362.048
11	Yang, Andrew (D)		\$ 336.898
12	McGrath, Amy (D-KY)		\$ 322.206
13	Gardner, Cory (R-CO)	Senato	\$ 309.102
14	Cornyn, John (R-TX)	Senato	\$ 302.474
15	Gideon, Sara (D-ME)		\$ 277.562
16	Klobuchar, Amy (D-MN)	Senato	\$ 262.383
17	Harris, Kamala (D-CA)	Senato	\$ 258.638
18	Scalise, Steve (R-LA)	Casa	\$ 248.716
19	Peters, Gary (D-MI)	Senato	\$ 242.755
20	Daines, Steven (R-MT)	Senato	\$ 240.666

### CHI HA APPOGGIATO L'ASINELLO

Tra chi ha maggiormente puntato su Biden – come ha sottolineato oggi Stefano Graziosi su *La Verità* – c'è l'americana Pfizer, che nelle scorse ha annunciato l'efficacia del vaccino messo a punto con BionTech: ha dato al partito democratico il 59,2% del contributo messo in campo, pari a 2.253.677 dollari. Ai democratici anche il 99,3% dei 3.328.656 dollari di DE Shaw Research ed il 90,2% dei 2.172.982 dollari di Masimo Corp.

A sostenere il partito dell'asinello anche AbbVie, Abbott e Roche. Merck & Co, che ha legami, secondo quanto scrive La Verità, con il marito di kamala Harris (è stato rappresentante legale per conto di Dla Piper), ha destinato il 57,8% del milione di dollari messo a disposizione. Johnson & Johnson il 63,5% di 1.281.307 dollari.

Anche AstraZeneca PLC, Sanofi e GlaxoSmithKline hanno supportato Biden.

Rango	Collaboratore	Contributi totali	Ai candidati e ai partiti			Ai di fuori dei gruppi di spesa
			Totale	Dem%	Repub%	Totale
1	DE Shaw Research	\$ 3.328.656	\$ 428.552	99,3%	0%	\$ 2.900.000
2	Pfizer Inc	\$ 2.253.677	\$ 2.226.557	59,2%	40,6%	\$ 48.403
3	Masimo Corp	\$ 2.172.982	\$ 546.651	90,2%	8,7%	\$ 1.626.500
4	Amgen Inc	\$ 1.438.436	\$ 1.427.723	45,7%	53,8%	\$ 9.309
5	AbbVie Inc	\$ 1.397.251	\$ 1.384.275	54,9%	44,7%	\$ 11.821
6	Abbott Laboratories	\$ 1.311.993	\$ 1.304.694	54,1%	45,8%	\$ 5.947
7	Johnson & Johnson	\$ 1.281.307	\$ 1.232.088	63,5%	36,5%	\$ 45.248
8	Merck & Co	\$ 1.155.655	\$ 1.042.315	57,8%	41,9%	\$ 111.370
9	Roche Holdings	\$ 1.131.403	\$ 1.094.317	62,4%	37,5%	\$ 34.853
10	Eli Lilly & Co	\$ 1.053.467	\$ 1.050.363	46,4%	53,6%	\$ 4.108
11	AmerisourceBergen Corp	\$ 866.151	\$ 864.809	50,8%	49,2%	\$ 1.251
12	Medtronic Inc	\$ 829.594	\$ 820.862	71,6%	27,8%	\$ 7.987
13	Ischemix	\$ 698.628	\$ 573.628	98,0%	0,5%	\$ 125.000
14	Bristol-Myers Squibb	\$ 663.631	\$ 645.899	56,4%	43,0%	\$ 16.914
15	AstraZeneca PLC	\$ 644.356	\$ 639.477	55,6%	44,2%	\$ 3.742
16	Sanofi	\$ 642.353	\$ 636.117	53,8%	46,1%	\$ 5.652
17	Alexion Pharmaceuticals	\$ 608.512	\$ 581.625	97,9%	1,6%	\$ 31.000
18	Boston Scientific Corp	\$ 557.447	\$ 555.798	48,7%	51,2%	\$ 996
19	GlaxoSmithKline	\$ 531.443	\$ 527.737	62,5%	37,4%	\$ 28.045
20	Novo Nordisk	\$ 523.428	\$ 516.047	58,6%	41,3%	\$ 6.891

## CHI HA SOSTENUTO TRUMP

Solo tre, tra i Big Pharma, hanno supportato Donald Trump: Amgen, che ha destinato ai repubblicani il 53,8% del suo milione e mezzo; Eli Lilly, con il 53,6% di 1.053.467 dollari; Boston Scientific con il 51,2% di 557.447.

## IL TREND

Da notare come l'impegno finanziario dei Big Pharma sia decisamente aumentato rispetto ai contributi dati nel 2018 (44.334.825 dollari) ma diminuito rispetto al 2016, quando sul piatto i colossi farmaceutici avevano messo 64.619.113 dollari (di cui 3 milioni destinati ad appoggiare direttamente la campagna di Hilary Clinton). Dal 2000 in poi le aziende di settore sono sempre più impegnate a livello a politico.

Ciclo elettorale	Rangot	Contributi totali	Contributi da individui	Contributi dei PAC	Denaro morbido / esterno	Donazioni ai Democratici	Donazioni ai repubblicani	% a Dems	% a Repubs
2020	27	\$ 62.768.786	\$ 36.265.491	\$ 16.249.309	\$ 10.253.986	\$ 32.627.536	\$ 19.845.368	62%	38%
2018	25	\$ 44.334.825	\$ 19.237.496	\$ 20.171.606	\$ 4.925.723	\$ 19.570.733	\$ 19.812.171	50%	50%
2016	24	\$ 64.619.113	\$ 23.190.024	\$ 21.197.017	\$ 20.232.072	\$ 21.118.155	\$ 23.293.265	47%	52%
2014	18	\$ 33.661.069	\$ 12.174.712	\$ 18.567.416	\$ 2.918.941	\$ 13.095.045	\$ 17.594.225	43%	57%
2012	18	\$ 52.010.264	\$ 22.827.856	\$ 17.856.757	\$ 11.325.651	\$ 17.011.467	\$ 23.676.300	42%	58%
2010	13	\$ 32.839.980	\$ 11.941.382	\$ 17.196.064	\$ 3.702.534	\$ 14.777.385	\$ 13.636.746	52%	48%
2008	20	\$ 33.315.689	\$ 17.975.949	\$ 15.324.740	\$ 15.000	\$ 17.242.411	\$ 16.021.552	52%	48%
2006	17	\$ 22.105.799	\$ 9.381.878	\$ 12.689.921	\$ 34.000	\$ 7.249.825	\$ 14.489.226	33%	66%
2004	21	\$ 20.306.928	\$ 11.206.929	\$ 9.096.749	\$ 3.250	\$ 7.060.387	\$ 13.195.927	35%	65%
2002	9	\$ 30.403.790	\$ 4.106.434	\$ 6.930.474	\$ 19.366.882	\$ 7.946.820	\$ 22.430.513	26%	74%
2000	14	\$ 28.216.043	\$ 6.707.343	\$ 5.600.445	\$ 15.908.255	\$ 9.033.452	\$ 19.106.812	32%	68%

È la prima volta, però, che ai democratici viene destinata una somma superiore a quella dei repubblicani (solo nel 2008 i finanziamenti furono a favore del partito dell'asinello, con un solo miliardo di differenza).